

Durante lo sciopero delle portinerie della Regione

Scritto da luca grillandini

Giovedì 24 Maggio 2012 17:43 - Ultimo aggiornamento Venerdì 25 Maggio 2012 18:27

Il governo della nostra regione continua ad avere fama di sinistra "malgrado tutto". Riceviamo e pubblichiamo l'ultimo esempio in tal senso, (amara ironia) datato ieri, e concernente il trattamento che hanno ricevuto le lavoratrici e i lavoratori delle portinerie della Regione Toscana.

DEApress

"Firenze, 23/05/2012

Durante l'odierno sciopero delle lavoratrici e dei lavoratori delle portinerie della Regione Toscana, in mobilitazione a causa dell'assenza di garanzie contrattuali, normative, retributive e sui livelli occupazionali, la massima istituzione della nostra "rossa" regione ha pensato bene di chiamare un'altra azienda oppure utilizzare i propri dipendenti per sostituire chi stava scioperando per reclamare il proprio diritto al futuro.

Quello che mi rattrista è che più volte il Presidente Rossi è stato partecipe di iniziative della CGIL nelle quali con forza ha sottolineato la sua sensibilità sui temi del lavoro ed onestamente, mai ci saremmo sognati di pensare che a tali enunciazioni seguissero certi comportamenti. Voglio augurarmi che questo schiaffo subito dai lavoratori esternalizzati in Regione venga denunciato in ogni luogo ed informata doverosamente l'opinione pubblica a mezzo stampa.

Annarosa Picchioni, RSA CGIL appalto portinerie Regione Toscana"